

 **COMUNE DI
CARRARA**

URBANISTICA

ARCHIVIO

N.

ANNO

79
71

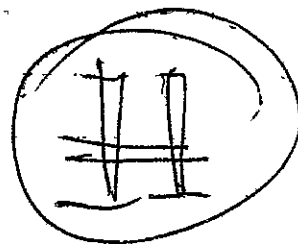
PROGETTO

DI UN FABBRICATO USO

DITTA PROPRIETARIA

Res. a

Via



LOCALITÀ

VIA

N.

SEZIONE

FOGLIO

MAPPALÈ

LICENZA EDILIZIA DEL

N.

COMMISSIONE EDILIZIA N.

DEL

N. PROTOCOLLO

N. PRATICA

CAMBIO INTEST/NE

NUOVA DITTA INTESTATARIA

Res a.

via

licenza N.

del

I RINNOVO

licenza N.

del

II RINNOVO

" "

"

III RINNOVO

" "

"



COMUNE DI CARRARA

URBANIST

ARCHIVIO

N°

ANNO 1971

PROGETTO

per la costruzione di
un fabbricato da
adibersi ad uso
abitazione civile di
proprietà della Sig. ^{ra}

Briso Felia H

Inmobiliare ARONTE.

LOCALITÀ *Ortomurano* VIA) e *XX Settembre* N.

SEZIONE "H" FOGLIO 39 - MAPPALE 332/6-331/6-1903

LICENZA EDILIZIA DEL *23 Giugno 1971* N° 83 =

N. PROTOCOLLO *19283/1259* N. PRATICA

NOTE:

Under verbal license of State

A

LAVORI INIZIATI: 6-8-71

B

LAVORI COPERTI: 15/7/1974

C

LAVORI ULTIMATI: 14/9/1977

(SOPRALLUOGO in data

21/9/1977)

Mh

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 Lettera del Consorzio Comunità Lariane del 12/8/70
- 2 N° 3 tavole disegni con approvazione N° 83 del 23/6/71
- 3 N. C. E. U. Mod. 46 N° 1317 del 14/10/71
- 4 copia di estratto di incasso
- 5 compra-vendita Rep. N° 49153 Not. E. Faggioli 7/3/1962
- 6 licenza di costruzione N° 83
- 7 Comunicato al T. e. e all'interessato
- 8 lettera al. rinuncia incarico di direzione lavori
- 9 rinnovo sospensione lavori
- 10 dichiarazione firmata
- 11 Sospensione lavori per il post. firma
- 12 Riceveremo incarico direzione lavori da parte dell'ingegn. F.
- 13
- 14
- 15



Diritto rimborso stampati L. 203



15/7/70

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

Prot. N. 19283

N. DI PRATICA D'ARCHIVIO

79

ANNO 1961

ARRIVO ALL'URBANISTICA

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1259

Data

ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE

R. P. N. 341

VISTO

APPROVATO

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

In sottoscritt

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

DELIA BISO in GREGORI

27/X/70

Proprietari ... della costruzione	Sig. <u>Delia Biso in Gregori</u> nato a <u>Carrara</u> Li _____ nato a _____ Li _____ domiciliato in <u>Carrara Fabbrie</u> Via <u>xx Settembre</u> Civ. N. _____ Tel. _____
Progettista delle opere	Sig. <u>Frances Menesini</u> di professione <u>Architetto</u> residente a <u>Carrara</u> Via <u>M. D'Azeglio</u> Civ. N. <u>3</u> iscritto all'Ordine Professionale <u>Architetti</u> della <u>Toscana</u> N. Ord. <u>463</u>
chiedono alla S. V. la licenza di (a) <u>edificare</u> un fabbricato ad uso (b) <u>abitazione</u>	
Ubicazione della costruzione	<u>Viale xx Settembre Fabbrie</u> <u>3321/6 - 3317/6 - 1963</u>
1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. <u>3</u> tavole. 2) Relazione sanitaria 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano 4) Copia Aerofotogrammetrica (21 x 31)	

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G. del _____ N. _____	VISTO DEL CONSORZIO CONSORZIO CARRIONE del _____ N. _____
VISTO IMPOSTA AREE FABBRICABILI COMUNE DI CARRARA Sezione Imposte - Tasse UFFICIO IMPOSTE AREE FABBRICABILI to: adempiti per art. 7 del 5/3/1963 n. 4780 IL CAPO UFFICIO	VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MASSA-CARRARA Ai sensi dell'art. 2 della Legge 26.7.1965 n. 966 NULLA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione incendi, all'approvazione del presente progetto. Massa, _____ IL COMANDANTE

- (A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
(C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

Descrizione delle opere

1519x
3
4.45 4.55

Superfici del terreno a disposizione mq. 1519
 Superficie coperta mq. 340 Rapporto di copertura 4.45
 Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 44.60
 Volume totale compreso piano interrato mc. 47.60
 Indice di fabbricabilità (mc / mq) i = 2.95
 Distanze minime dai confini { Lato Nord ml. 7.00 Lato Est ml. 7.00
 Lato Sud ml. 10.00 Lato Ovest ml. 10.00
 Distanza minima dal filo stradale ml.

Descrizione del Fabbricato

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N 3.4 <u>Interrato</u>	ml. <u>11.80</u>	ml.	r.

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml. <u>2.00</u>
P. Terra o rialz.	ml. <u>3.00</u>
Secondo Piano	ml. <u>3.00</u>
Terzo Piano	ml. <u>3.00</u>
<u>Interrato</u> Quarto Piano	ml. <u>3.00</u>
Quinto Piano	ml. <u>.....</u>
Sesto Piano	ml. <u>.....</u>
Attico	ml. <u>.....</u>

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq	

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare : opificio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare : caserma, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rustale	STRUTTURA PORTANTE in sito 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra Prefabbricata 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra		IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☒ no ☐

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc				
Piani	apparta- menti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato	<u>1</u>	<u>6</u>	<u>6</u>	<u>-</u>					
Terreno o Rialz.	<u>4</u>	<u>16</u>	<u>4</u>	<u>-</u>					
Secondo	<u>4</u>	<u>16</u>	<u>4</u>	<u>-</u>					
Terzo	<u>4</u>	<u>16</u>	<u>4</u>	<u>-</u>					
Quarto	<u>2</u>	<u>10</u>	<u>2</u>	<u>-</u>					
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio

4795

AL VERSANTE

Servizio dei Conti Correnti Postali

Attestazione di un versamento

di L.

89.200

(in cifre)

Lire

OTTANTANOVEMILA

(in lettere)

QUELLO

eseguito da

BISO DELIA

IN GREGORI

sul c/c N. 1/15046 intestato alla:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Centro Servizi Speciali - c/ Cassa
Nazionale Previdenza Ingegneri
ed Architetti (Contributi Opere)
Piazza Albania, 85 - ROMA

Addi

9/7/

1947

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

N.

del bollo

CARRARA

27

9-LUG

L'Ufficio

Posto

1971

Bollo a data

INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

Si prega di scrivere in stamparello

ed Enti vari.

Contributo di cui all'art. 23 della
legge 4/3/1958, n. 161

1) Descrizione dell'opera

ABITAZIONE

2) Tipo di costruzione:

☐ lusso; ☒ medio; ☐ popolare.

3) Comune

CARRARA

(Prov.

MC)

4) Indicare uno dei seguenti dati:

a) cubatura (vuoto per pieno) mc. 4460

b) superficie globale (coperta o per piano)
mq. (h.)

c) costo globale di L.

5) Data, estremi dell'approvazione

Autorità concedente:

23/6/71

Massa, 28 Luglio 1970

N. di prot.

9559

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Progetto di costruzione del fabbricato in Carrara - Viale XX Settembre - Ortomurano.

Sig.ra Delia Biso in Gregori
Viale XX Settembre - Ortomurano
Carrara

Arch. Franco Menconi
Via M. D'Azeglio, 3
Carrara

e
Al Comune di
Carrara

Ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituirà al Comune il progetto sopra indicato, a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) Dal vano scale possono essere raggiunti solo i locali destinati a cantine per i condomini, mentre non sono consentite comunicazioni tra i box e il detto vano scale;
- 2) Il generatore termico può essere installato in un qualsiasi vano del fabbricato, possibilmente a piano terra ma sempre con accesso e aerazione direttamente dall'esterno e tale da essere né sottostante né adiacente sia al vano scale che al vano ascensore;
- 3) Il locale caldaia deve avere una superficie in pianta non inferiore a mq.6= e una superficie di aerazione, diretta verso l'esterno, non inferiore a 1/10 della superficie in pianta del vano con un minimo di mq.1,00;
- 4) Lo spessore delle pareti del locale caldaia dovrà essere di cm.15 se in calcestruzzo armato e di cm.40 se in muratura ordinaria mentre lo spessore del solaio dovrà essere di cm.20 se in c.a. e di cm.30 se in laterizio armato;
- 5) L'altezza del vano caldaia non dovrà essere inferiore a m.2,50 e inoltre tra il soffitto e il generatore deve intercorrere una distanza di almeno m.1,00. Tra le pareti del vano e il generatore deve essere lasciato un passaggio libero di almeno cm.60 che consenta l'accessibilità per i vari controlli;
- 6) I locali nei quali viene utilizzato il gas devono essere aerati direttamente dall'esterno; le colonne metalliche montanti devono avere sviluppo esternamente al fabbricato; i contatori devono essere ubicati in corrispondenza delle scale di altro ambiente aerato direttamente dall'esterno; le tubazioni nei brevi tratti in cui attraversano la muratura devono essere sostenute e disposte in senso orizzontale, essere tenute in guaine metalliche chiuse verso l'interno e aperte verso l'esterno;
- 7) I solai di copertura dei locali destinati a box devono essere in c.a.

././.

L'UFFICIALE SANITARIO

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni in CA
Muratura di tamponamento fornante in trepedine spess. cm. 30
Copertura e pld. di padiglione
Tinteggiatura pietrefrante
Rivestimenti in clincker
Serramenti in legno
Ringhiere in ferro
Pavimenti in ceramica

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Delio Gregori Bin

Esecutore dei lavori sarà il Sig. de. destinari

domiciliato in via al N.

e direttore dei lavori sarà il Sig. de. destinari

domiciliato in via al N.

IL PROGETTISTA

[Signature]

L'ESECUTORE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

[Signature]

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA			
VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n. del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n. del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n. del
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa	☐ Tipo di frazionamento	☐ Cessione del terreno
	☐ Contratto	☐ Certificato catastale	☐ Varie
Parere dell'Ufficio d'Igiene		li. <u>27/11/70</u>	
<u>Favorevole</u> <u>a cessione sia purista</u> <u>che igienica</u>		<u>[Signature]</u> L'UFFICIALE SANITARIO	

Parere della Sezione Urbanistica

41

Carrara li 23.7.71

Informativa di P. R. G. C.

41 Zona Polazzone e strada P.M. al terreno

66 Zona Resistenza

accettabile col P.R. - Venezia

23/7/71

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Parere favorevole col P. R. alla C.E.

lungini
23/7/71

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 17 del 23/7/1970)

Parere favorevole. In decisione sarà emesso dopo che sarà stato accertato che nel nuovo indice di fabbricabilità è quello dichiarato - cioè $i = 2,95$

lungini

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del ..)

Valere la

costruzione e' e Venezia

Considerando lo scaturito
preordinato interesse il quale
si può ottenere
610.1971

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li

ACCOGLIE

li 23.610.1971

IL SINDACO